

FESTIVAL
DELLO
SVILUPPO
SOSTENIBILE
2023

PARTNER

MEDIA PARTNER

CON LA COLLABORAZIONE DI

PARTNER ISTITUZIONALI

MILLE EVENTI IN CARTELLONE



Il Festival dello Sviluppo Sostenibile si chiude oggi al termine di una mobilitazione straordinaria che ha animato il mese di maggio: **sono quasi mille gli eventi** registrati nel cartellone, organizzati dalla società civile italiana, dalle imprese, dalle istituzioni e dalla rete diplomatica del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, sia in presenza che online.

A questi si aggiungono circa 600 eventi organizzati dai «compagni di viaggio» del Festival.

Gli eventi hanno coinvolto **migliaia di relatrici e relatori**.

L'ASviS, insieme ai suoi Gruppi di Lavoro, ha organizzato **24 eventi** su diverse tematiche, settoriali e trasversali.

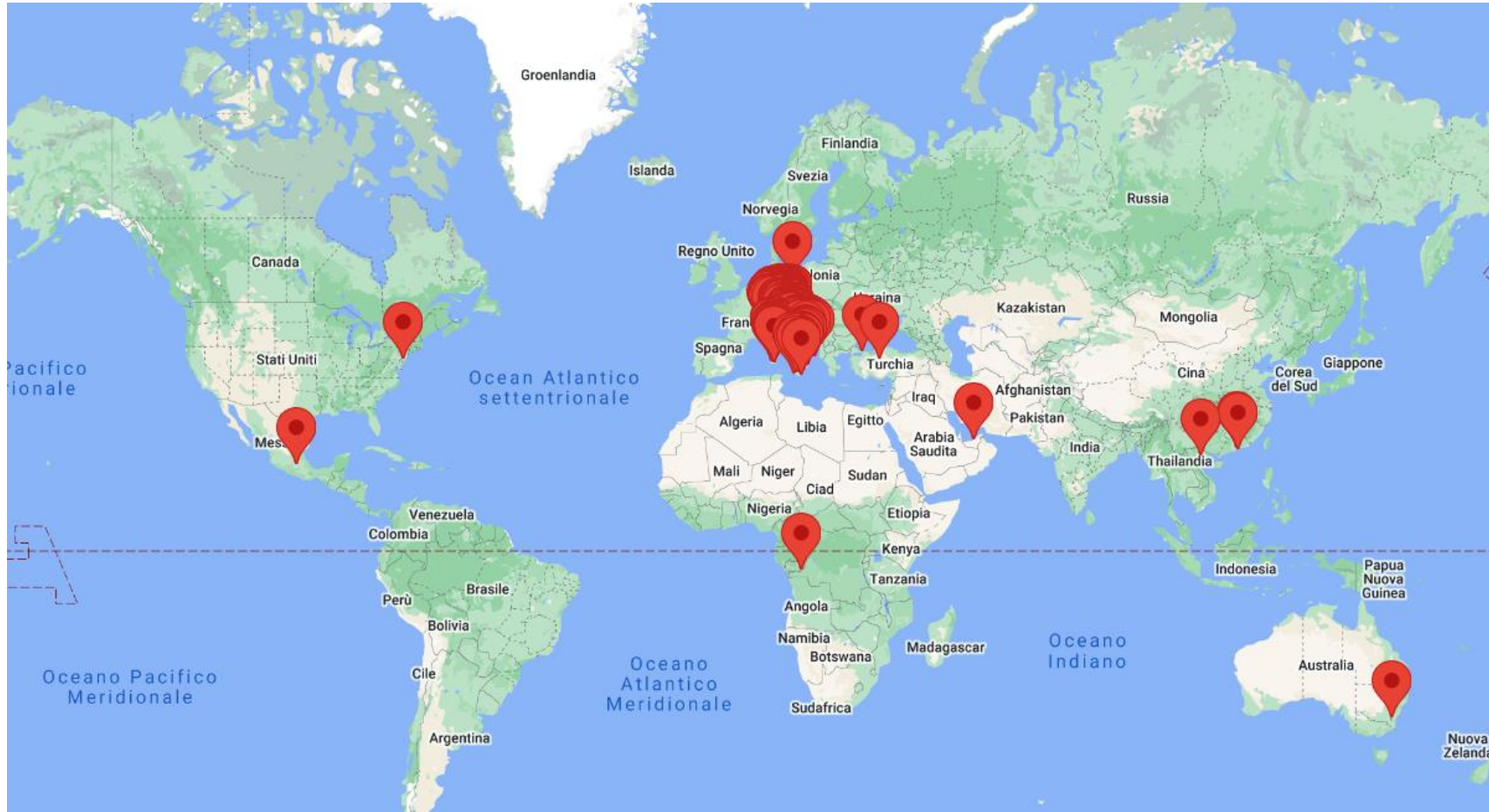
PARTNER

MEDIA PARTNER

CON LA COLLABORAZIONE DI

PARTNER ISTITUZIONALI

I LUOGHI DEL FESTIVAL



PARTNER

MEDIA PARTNER

CON LA COLLABORAZIONE DI

PARTNER ISTITUZIONALI

LA CAMPAGNA DEL FESTIVAL



La campagna del Festival «Accendiamo il Futuro» è stata realizzata dall'Agenzia BAM in collaborazione con la Rai e il Dipartimento per l'Informazione e Editoria della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

La mobilitazione della società civile è stata forte anche sui social media, raggiungendo **109 milioni di impressions**.

PARTNER

MEDIA PARTNER

CON LA COLLABORAZIONE DI

PARTNER ISTITUZIONALI

I TESTIMONIAL



Il Festival ha potuto contare su Fiorello come Ambassador, con un messaggio diffuso in occasione della conferenza stampa di lancio.

Inoltre, è stata rinnovata la collaborazione con Elisa per il progetto Life Terra #MusicForThePlanet.



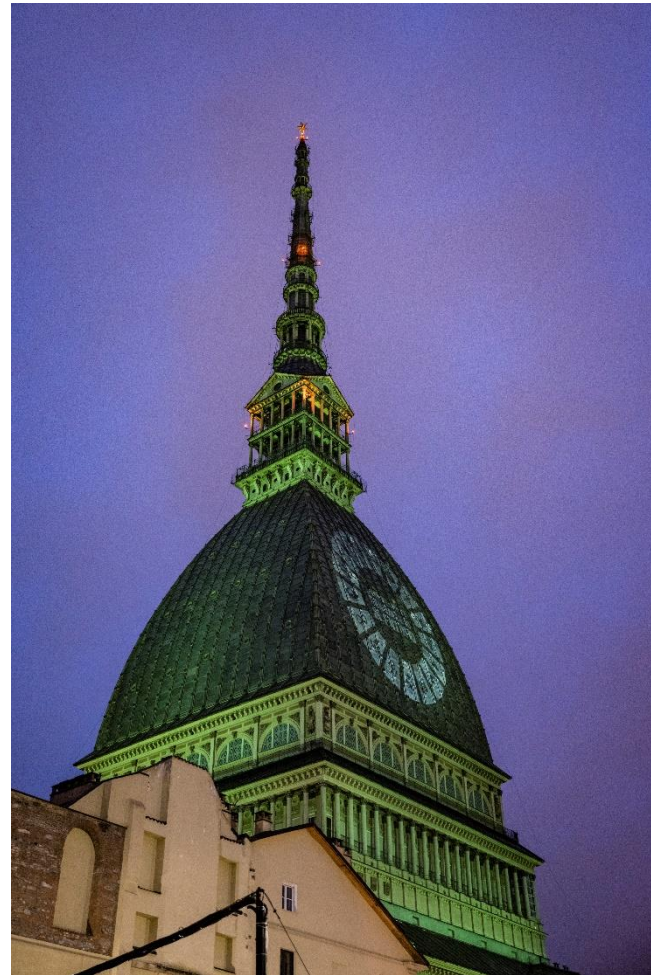
PARTNER

MEDIA PARTNER

CON LA COLLABORAZIONE DI

PARTNER ISTITUZIONALI

GLI SDGs SUI MONUMENTI «SIMBOLO»



Nel corso del Festival, sei monumenti italiani, la Piramide Cestia a Roma, la Mole Antonelliana a Torino, Castel dell'Ovo a Napoli, Sala Borsa a Bologna, la piazza di Oristano e la torre della Ghirlandina a Modena sono stati illuminati con la ghiera degli SDGs, simbolo degli Obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030, grazie alla collaborazione delle amministrazioni comunali delle città coinvolte.



PARTNER

MEDIA PARTNER

CON LA COLLABORAZIONE DI

PARTNER ISTITUZIONALI

24 EVENTI ORGANIZZATI DALL'ASviS



Nel 2023 il Festival è stato organizzato con un **format innovativo** dopo due anni in cui, a causa della pandemia, i principali eventi erano stati organizzati e trasmessi da Roma.

Quest'anno **gli eventi organizzati dall'ASviS si sono svolti a Bologna, Milano, Napoli, Roma e Torino**. Le 24 iniziative si sono svolte grazie alle partnership definite con le amministrazioni comunali e gli atenei.

In ogni tappa **gli eventi si sono concentrati su particolari tematiche**: a Napoli su quelle sociali, a Bologna su quelle ambientali, a Milano su quelle economiche, a Torino su quelle culturali, a Roma su quelle istituzionali.

PARTNER

MEDIA PARTNER

CON LA COLLABORAZIONE DI

PARTNER ISTITUZIONALI

24 EVENTI ORGANIZZATI DALL'ASviS

Le ore di diretta sono state oltre 70.

Tutti gli eventi sono stati trasmessi in streaming, raggiungendo complessivamente **15 milioni di persone**, e oltre **1,9 milioni di visualizzazioni**, anche grazie alla condivisione degli eventi sui siti ANSA e Rai.

A questi dati sono da aggiungere le decine di migliaia di visualizzazioni sui canali di altri media (Ansa, Rai, Green&Blue, Gruppo Monrif, Radio Radicale).

Hanno partecipato: 11 Ministri, Viceministri e sottosegretari; 11 Presidenti di Regione e Sindaci; il Vicepresidente esecutivo della Commissione europea e due Commissari; 30 vertici di imprese; oltre 150 relatori e relatrici.



PARTNER

MEDIA PARTNER

CON LA COLLABORAZIONE DI

PARTNER ISTITUZIONALI

I FESTIVAL TERRITORIALI



PARTNER

MEDIA PARTNER

CON LA COLLABORAZIONE DI

PARTNER ISTITUZIONALI

VOCI SUL FUTURO

Sei incontri online
per capire il futuro che vogliamo

FESTIVAL DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE 2023

PROMOSSO DA ASVIS Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile

ANSA

In collaborazione con a2a LIFE COMPANY

Sono stati realizzati sei appuntamenti di «Voci sul Futuro», in collaborazione con ANSA.

Con esperti italiani e internazionali sono stati approfonditi temi da cui dipendono lo stato e l'evoluzione futura del mondo e del nostro Paese: imprese, agricoltura e cibo, architettura, democrazia, cultura e diversità.

PARTNER

MEDIA PARTNER

CON LA COLLABORAZIONE DI

PARTNER ISTITUZIONALI



Sono stati realizzati dieci immaginari radiogiornali del futuro in podcast da **Rai Radio e ASviS**, con una sorta di *sliding doors* sul percorso dell'Italia per incamminarsi su un sentiero di sviluppo sostenibile.

In ogni episodio, della durata di dieci minuti, sono discusse le scelte da fare oggi per realizzare l'Agenda 2030, in coerenza con le proposte del Decalogo ASviS **“Dieci idee per un'Italia sostenibile”**.

PARTNER

MEDIA PARTNER

CON LA COLLABORAZIONE DI

PARTNER ISTITUZIONALI

NUOVI PERCORSI E COMPAGNI DI VIAGGIO



I NUOVI PERCORSI



I COMPAGNI DI VIAGGIO

I “Nuovi percorsi dal Festival” sono iniziative, realizzate in collaborazione con l’ASviS, finalizzate a contribuire alla trasformazione della società italiana in linea con l’Agenda 2030.

Per il Festival 2023 sono state stabilite **connessioni con altre importanti manifestazioni della società** civile italiana per unirla nello sforzo per il cambiamento culturale del sistema Italia.

Ferrovie dello Stato ha messo a disposizione un pacchetto di biglietti sulla rete dell’Alta velocità nel periodo del Festival per il Team ASviS e i relatori, mentre **ITA** ha offerto sconti sui biglietti aerei per i relatori.

Volkswagen Italia ha messo a disposizione due macchine 100% elettriche «brandizzate» con il logo del Festival, usate dal Team ASviS nelle varie tappe, garantendo spostamenti a zero emissioni.

PARTNER

MEDIA PARTNER

CON LA COLLABORAZIONE DI

PARTNER ISTITUZIONALI

I NUOVI PRODOTTI DELL'ASviS



Nel corso del Festival l'ASviS ha presentato diversi contributi al dibattito politico e culturale, tra cui:

- il Position paper «**L'eguaglianza di genere, un obiettivo trasversale**» del Gruppo di Lavoro sul Goal 5;
- il Position paper «**La decarbonizzazione dei trasporti**» del Gruppo di Lavoro sul Goal 11;
- il Policy brief «**Il Salto da gigante**» elaborato a partire dal Rapporto al Club di Roma «Earth for All»;
- il documento «**Next Generation Schools**», che illustra esperienze di nuovi ambienti scolastici di apprendimento realizzati nel nostro Paese.

UN SUCCESSO COLLETTIVO

Anche nel 2023 il Festival è stato un grande sforzo e un grande successo collettivo, una **mobilitazione civica unica al mondo**, finalizzato a sviluppare la consapevolezza condivisa sull'importanza dell'Agenda 2030.

Il Festival ha dato voce a cittadine e cittadini, imprese, amministrazioni pubbliche, scuole, università, centri di ricerca, esperti, mettendo a disposizione spazi di dialogo, confronto e condivisione di idee, proposte e buone pratiche sui diversi temi dello sviluppo sostenibile. Anche grazie all'impegno dell'ASviS, **l'Agenda 2030 rappresenta la base ideale condivisa di una parte consistente della società italiana.**

Dal Festival emerge una **forte domanda «dal basso» per mettere lo sviluppo sostenibile al centro dell'agenda politica, delle strategie aziendali e delle scelte collettive e individuali.** Dopo la brusca battuta d'arresto dovuta alla pandemia, alla guerra in Ucraina e alla crisi energetica, l'Agenda 2030 pone al nostro Paese temi decisivi per riprendere, con ancora più slancio e impegno, il cammino verso la sostenibilità dal punto di vista economico, sociale, ambientale e istituzionale.

PARTNER

MEDIA PARTNER

CON LA COLLABORAZIONE DI

PARTNER ISTITUZIONALI

UN PRESENTE DIFFICILE, UN FUTURO INCERTO

Le **tensioni geopolitiche** restano molto alte e rallentano la cooperazione internazionale multilaterale, di cui l'Agenda 2030 e gli Accordi di Parigi hanno rappresentato esempi di successo. Le **dittature e le autocrazie** sono aumentate in tutto il mondo e anche nei regimi democratici alcuni **spazi di libertà** sono stati ridotti.

La **riduzione della povertà e delle disuguaglianze**, così come l'impegno per **un'istruzione di qualità** e per una **sanità universale** hanno mostrato arretramenti significativi.

La **qualità degli ecosistemi** continua a peggiorare, mentre la lotta al cambiamento climatico registra risultati del tutto insufficienti per evitare gli scenari peggiori dell'aumento della temperatura e della frequenza di fenomeni meteorologici estremi.

L'alluvione che ha colpito l'Emilia-Romagna, producendo ingenti danni e sofferenza ad una popolazione coesa e solidale, rappresenta l'ennesimo e drammatico campanello d'allarme della crisi climatica.

Ma nonostante gli arretramenti e le difficoltà, **l'attuazione dell'Agenda 2030 è una partita ancora tutta da giocare**, il che richiede ancor di più l'impegno di tutti e a tutti i livelli.

PARTNER

MEDIA PARTNER

CON LA COLLABORAZIONE DI

PARTNER ISTITUZIONALI

IL MONITO DEL PRESIDENTE MATTARELLA

«Gli effetti del cambiamento climatico si sono addirittura accelerati. Li avvertiamo in maniera più che significativa. **Le conseguenze dell'innalzamento delle temperature medie sono gravi, ben documentate e si avvertono ovunque nel mondo.** Il drammatico aumento delle ondate di calore, le inondazioni, la siccità, lo scioglimento dei ghiacciai e l'innalzamento del livello dei mari sono alcuni dei sintomi più evidenti ...

Come governare questi fenomeni, sfuggendo a una falsa alternativa tra rinuncia allo sviluppo o cristallizzazione dell'esistente? **La risposta è nell'espressione: sostenibilità. Ambientale, sociale, economica ...**

Con il crescere della minaccia è aumentata anche la consapevolezza dei gravissimi rischi che l'umanità sta correndo. In primo **luogo grazie all'opera delle Nazioni Unite nel quadro dell'Agenda 2030 ...**

Non ci si può cullare nell'illusione di perseguire prima obiettivi di sviluppo economico per poi affrontare in un secondo momento le problematiche ambientali. Non avremo un "secondo tempo".

Se vogliamo lasciare alle future generazioni, a voi che mi state ascoltando oggi, un pianeta dove l'umanità possa vivere e prosperare in pace, **dovremo compiere, tutti assieme, progressi decisivi nella transizione verso un'economia decarbonizzata».**

PARTNER

MEDIA PARTNER

CON LA COLLABORAZIONE DI

PARTNER ISTITUZIONALI

A CHE PUNTO SIAMO?

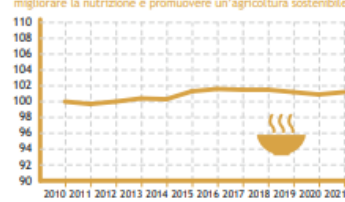
GOAL 1

Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo



GOAL 2

Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile



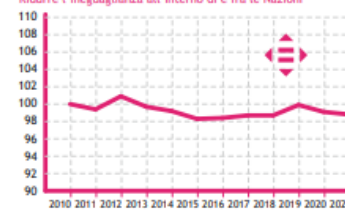
GOAL 9

Costruire una infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile



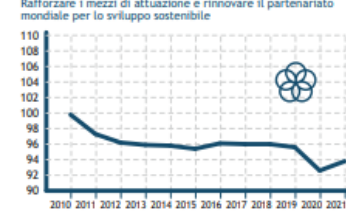
GOAL 10

Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni



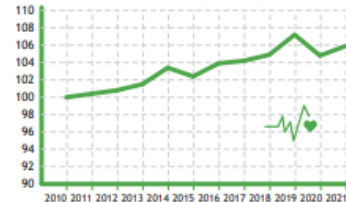
GOAL 17

Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile



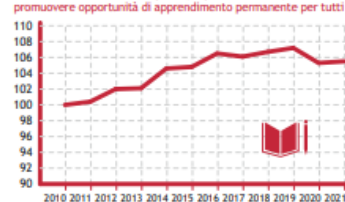
GOAL 3

Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età



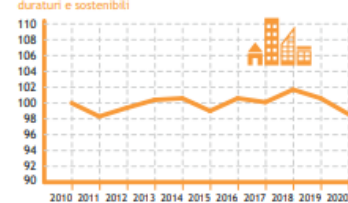
GOAL 4

Assicurare un'istruzione di qualità, equa ed inclusiva, e promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti



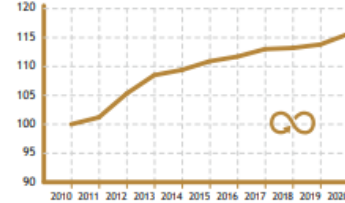
GOAL 11

Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili



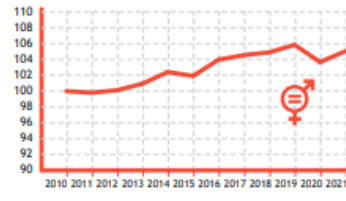
GOAL 12

Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo



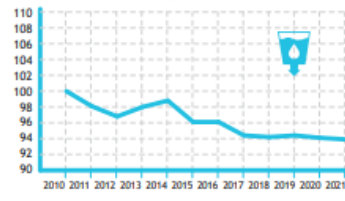
GOAL 5

Raggiungere l'uguaglianza di genere e l'empowerment (maggiore forza, autostima e consapevolezza) di tutte le donne e le ragazze



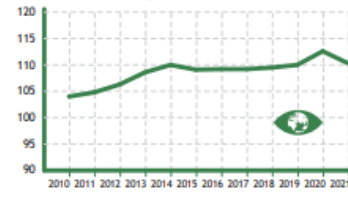
GOAL 6

Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie



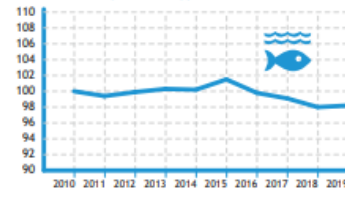
GOAL 13

Adottare misure urgenti per combattere il cambiamento climatico e le sue conseguenze



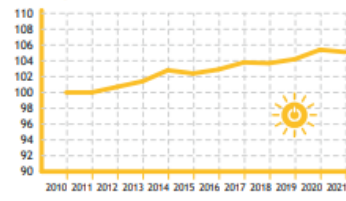
GOAL 14

Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile



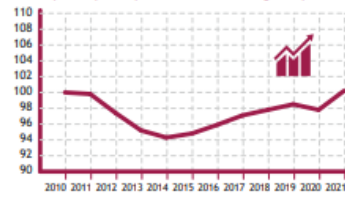
GOAL 7

Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni



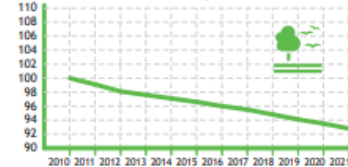
GOAL 8

Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti



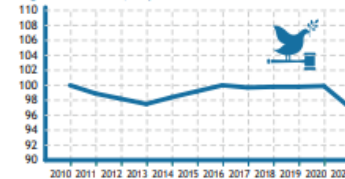
GOAL 15

Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre, gestire sostenibilmente le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e far retrocedere il degrado del terreno, e fermare la perdita di diversità biologica



GOAL 16

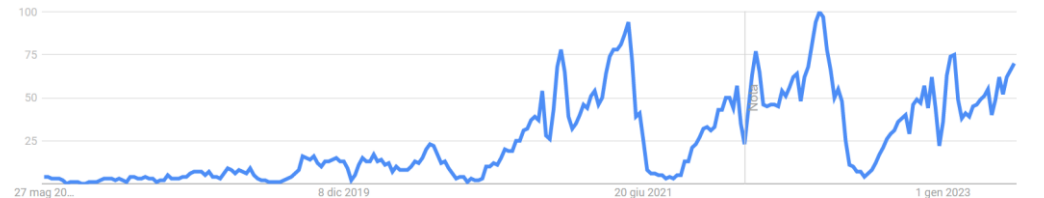
Promuovere società pacifiche e più inclusive per uno sviluppo sostenibile; offrire l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficienti, responsabili e inclusivi a tutti i livelli



Frequenza ricerche «sostenibilità»

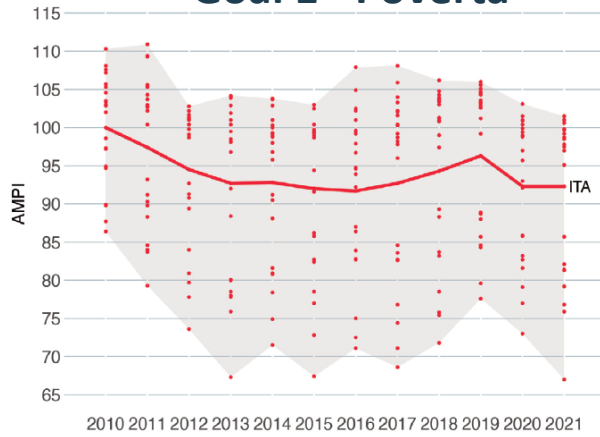


Frequenza ricerche «Agenda 2030»

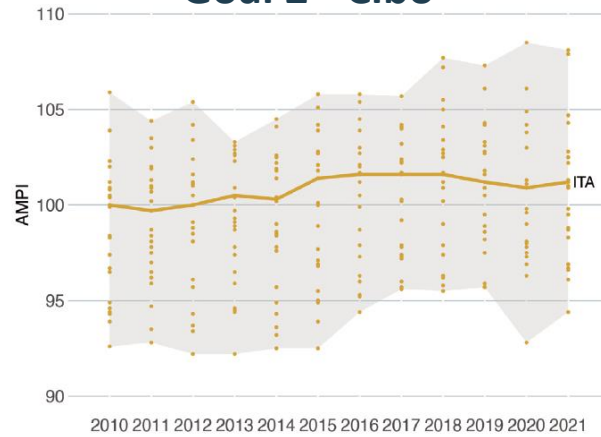


A CHE PUNTO SIAMO?

Goal 1 - Povertà



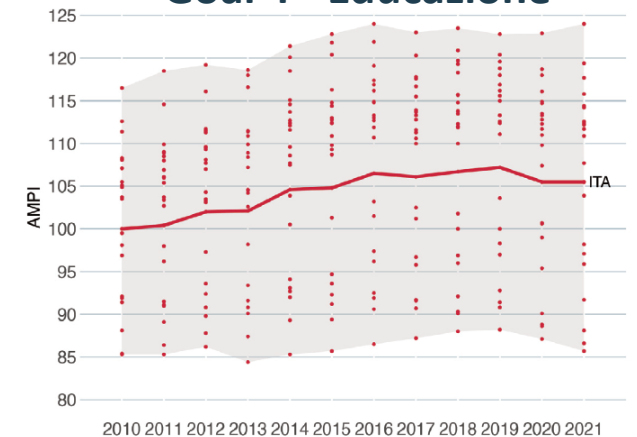
Goal 2 - Cibo



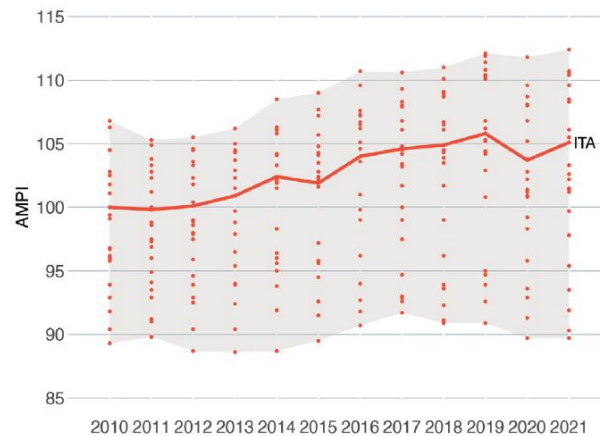
Goal 3 - Salute



Goal 4 - Educazione



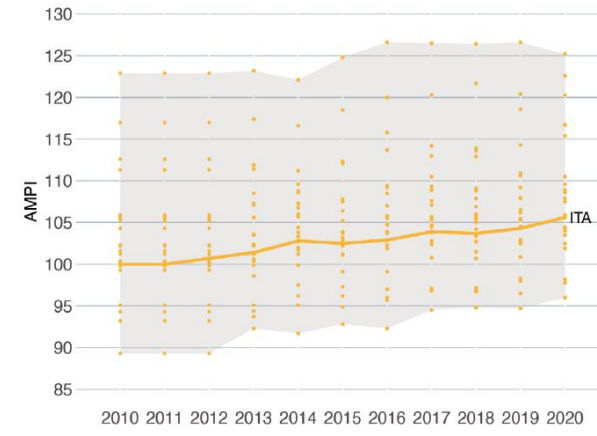
Goal 5 - Disuguag. genere



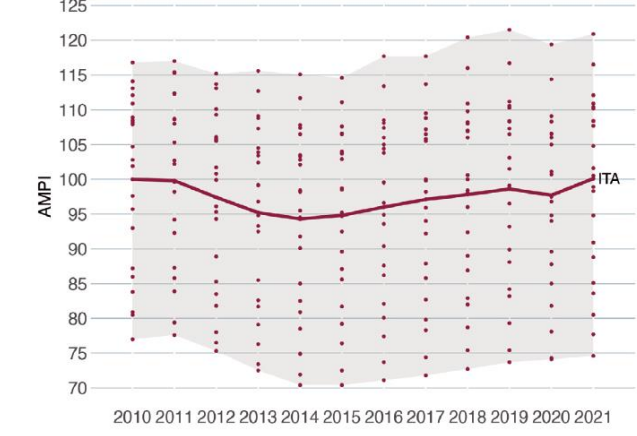
Goal 6 - Acqua pulita



Goal 7 - Energia rinnovabile



Goal 8 - Lavoro e reddito



PARTNER

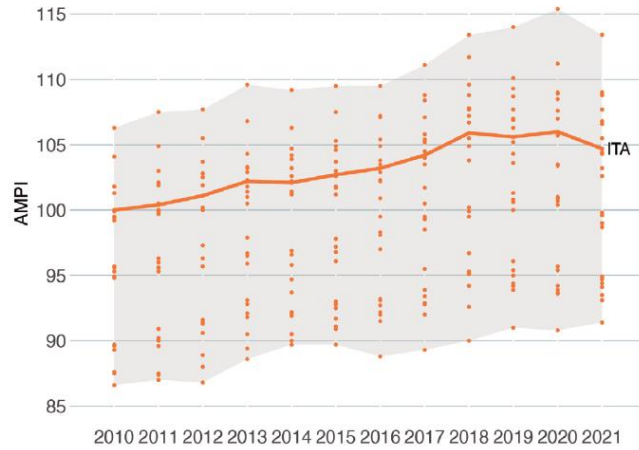
MEDIA PARTNER

CON LA COLLABORAZIONE DI

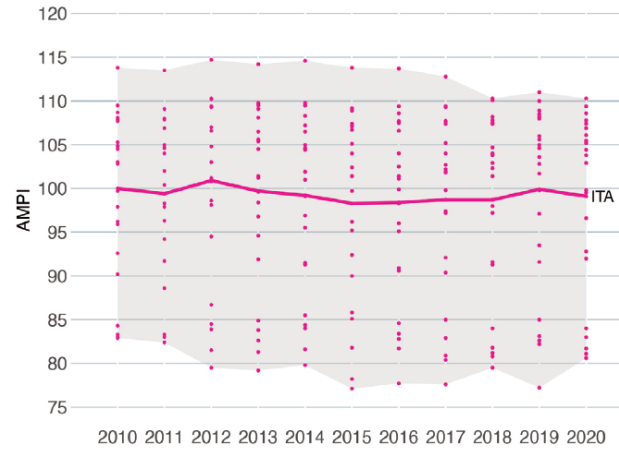
PARTNER ISTITUZIONALI

A CHE PUNTO SIAMO?

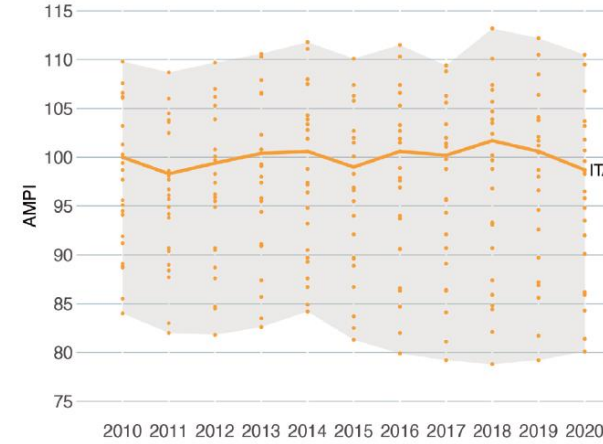
Goal 9 - Innovazione



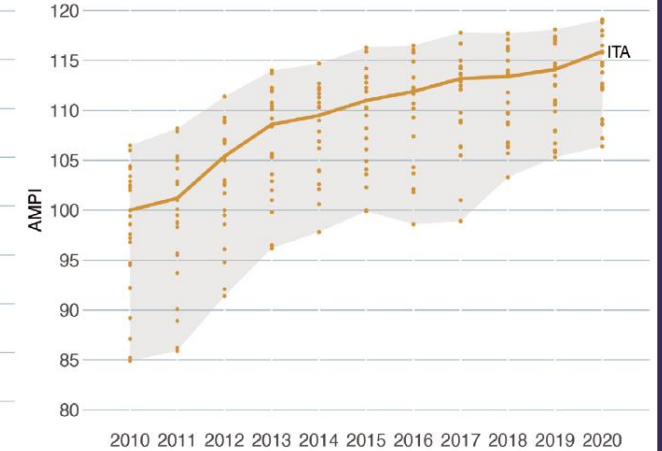
Goal 10 - Disuguaglianze



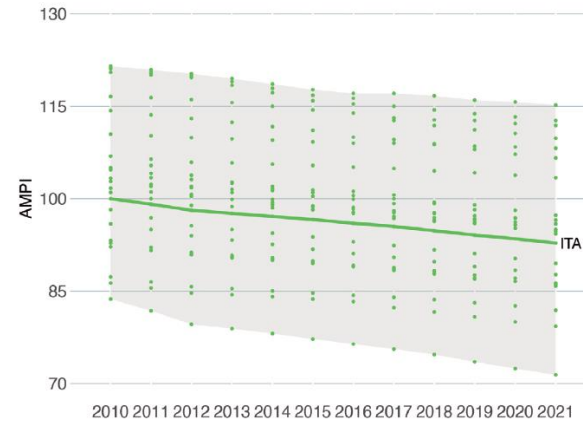
Goal 11 - Città



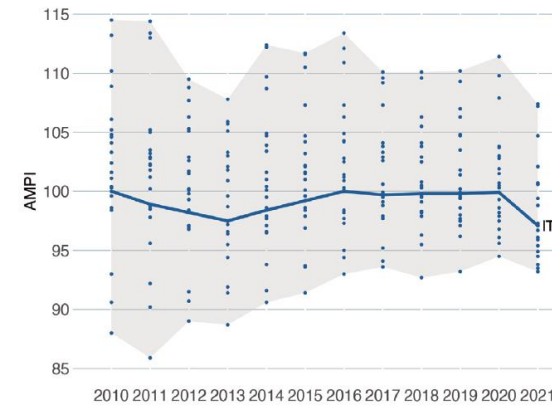
Goal 12 - Economia



Goal 15 - Ecos. terrestri



Goal 16 - Governance



PARTNER

MEDIA PARTNER

CON LA COLLABORAZIONE DI

PARTNER ISTITUZIONALI

«Siamo determinati a lavorare insieme e con gli altri per ... **accelerare il raggiungimento degli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs)**, riconoscendo che la riduzione della povertà e la lotta alla crisi climatica e naturale vanno di pari passo».

«Siamo determinati ad assumere un ruolo guida nell'invertire la battuta d'arresto dei progressi verso gli SDGs. Riconoscendo che il 2023 è il punto a metà strada per raggiungere gli SDGs, **sottolineiamo l'importanza del vertice SDG di settembre e contribuiremo ambiziosamente a un risultato positivo**».

«**Accelereremo l'attuazione dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile** e dell'Agenda d'Azione di Addis Abeba e lo faremo in modo completo e in una prospettiva trasformativa dal punto di vista del genere, anche attraverso un processo di sviluppo guidato a livello locale».

«Sottolineiamo la necessità di sforzi continui per **aumentare l'assistenza ufficiale allo sviluppo (APS)** ed espandere il suo uso anche attraverso meccanismi di finanziamento innovativi, riconoscendo l'importanza dei rispettivi impegni, come l'obiettivo dello 0,7% APS/RNL adottato da alcuni paesi».

PARTNER

MEDIA PARTNER

CON LA COLLABORAZIONE DI

PARTNER ISTITUZIONALI

L'ASviS propone che il Governo, anche in vista del Summit dell'ONU previsto a settembre:

- **approvi urgentemente la nuova Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile**, quadro di riferimento indispensabile per assicurare il coordinamento delle politiche settoriali;
- a valle dell'approvazione della Strategia, **orienti la programmazione dei fondi di coesione, nazionali ed europei, 2021-2027 verso la realizzazione dell'Agenda 2030**;
- in tale prospettiva, **costruisca un sistema multilivello di strategie e di agende territoriali** per lo sviluppo sostenibile, assicurando la coerenza delle politiche territoriale e nazionali;
- **approvi urgentemente il Piano Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici**, dotandolo di adeguate risorse, attingendo anche ai fondi del Pnrr e di Coesione 2021-2027;
- **elabori entro giugno il Piano Nazionale Integrato Energia e Clima**, al fine di raggiungere gli obiettivi di riduzione delle emissioni del 55% entro il 2030 e di decarbonizzazione al 2050;
- **si impegni a prevedere un significativo aumento dell'APS con la prossima Legge di Bilancio**;
- **si impegni a garantire l'effettiva parità di genere e la tutela delle giovani generazioni** nelle politiche e il loro empowerment nelle imprese e nelle amministrazioni pubbliche.

PARTNER

MEDIA PARTNER

CON LA COLLABORAZIONE DI

PARTNER ISTITUZIONALI

Proponiamo inoltre che il Presidente del Consiglio:

- **avvii l'attività del Comitato Interministeriale per le Politiche Urbane (CIPU)**, ricostituito e riorientato verso lo sviluppo sostenibile dal Governo Draghi, per assicurare la coerenza delle politiche nazionali riguardanti le città, sulla base di una **Agenda Urbana per lo sviluppo sostenibile**;
- **adotti una Direttiva ai Ministeri per inserire nelle relazioni illustrative delle proposte normative una valutazione del loro impatto sull'avanzamento dell'Agenda 2030**, come fatto dalla Commissione europea, anche in una prospettiva di giustizia intergenerazionale, in linea con i nuovi principi costituzionali;
- **attuì la Direttiva al CIPESS adottata nel 2021 per rendere obbligatoria la valutazione dei nuovi investimenti pubblici alla luce dell'Agenda 2030**;
- **promuova una cultura della rendicontazione degli impatti sociali e ambientali dell'attività delle pubbliche amministrazioni centrali e territoriali**, in analogia a quanto le Direttive europee fanno con riferimento alle imprese.

PARTNER

MEDIA PARTNER

CON LA COLLABORAZIONE DI

PARTNER ISTITUZIONALI

LE PROPOSTE AL PARLAMENTO

Proponiamo che il Parlamento:

- **si doti di strumenti per valutare ex-ante le proposte di legge alla luce dell'Agenda 2030 e del principio costituzionale di tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e della biodiversità «anche nell'interesse delle future generazioni»;**
- **avvii una Commissione bicamerale per la valutazione dell'attuazione dell'Agenda 2030** a sette anni dalla sua scadenza, che conduca un'analisi delle politiche finora perseguite, dei risultati ottenuti e dia indicazioni sui prossimi passi da compiere;
- **proceda all'approvazione della proposta di legge sulla rigenerazione urbana** predisposta nella scorsa legislatura;
- **Approvi una Legge italiana sul clima**, che operi in sinergia con il PNACC;
- **istituisca la «giornata nazionale della sostenibilità»**, eventualmente scegliendo la data del 22 febbraio, giorno nel quale, nel 2022, è stata pubblicata la Legge costituzionale che modifica gli artt. 9 e 41 della Costituzione.

PARTNER

MEDIA PARTNER

CON LA COLLABORAZIONE DI

PARTNER ISTITUZIONALI

Lo Stato e le Regioni per lo sviluppo sostenibile e il superamento delle disuguaglianze: dal Pnrr ai fondi europei per la coesione (8-9 maggio): l'evento di apertura del Festival si è concentrato sulle opportunità derivanti dalla revisione del Pnrr e la sua connessione con la programmazione dei Fondi di coesione 2021-27, occasione per rendere gli interventi più coerenti con il perseguimento degli Obiettivi di sviluppo sostenibile, nel segno della transizione ecologica e della riduzione delle disuguaglianze, partendo dal recente Rapporto dell'Alleanza sul Pnrr. Il Ministro Fitto ha concordato con questa impostazione, dichiarandosi aperto alla collaborazione con l'ASviS.

Innovazione e ricerca per il futuro del Made in Italy agroalimentare (9 maggio): il Ministro dell'Agricoltura Lollobrigida ha condiviso l'aspettativa che con il Fondo per l'innovazione in agricoltura da 225 milioni di euro per i prossimi tre anni si lavorerà a una sostenibilità ambientale che viaggi in sintonia con la capacità di produzione delle aziende agricole del Paese, che devono continuare a produrre cibo di qualità e valorizzare l'export, basandosi sull'apprezzamento dei prodotti italiani da parte dei mercati internazionali.

PARTNER

MEDIA PARTNER

CON LA COLLABORAZIONE DI

PARTNER ISTITUZIONALI

Buone pratiche territoriali per l'eguaglianza di genere. Focus su disuguaglianze e differenze tra e nei territori (10 maggio): l'evento ha evidenziato come nella disuguaglianza di genere sono rappresentate le tante facce delle disuguaglianze e ha avanzato proposte per accelerare il necessario cambiamento culturale sul tema. Il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ha sottolineato l'importanza di tali temi e il suo impegno affinché questi siano al centro dell'agenda politica europea e nazionale, nel Pnrr e negli altri documenti di programmazione.

Tra povertà e ricchezza educativa: le scuole al centro di alleanze territoriali – (10 maggio): l'azione sinergica di scuola, terzo settore e istituzioni è necessaria per un riconoscimento autentico e concreto del valore dell'istruzione e della formazione come premessa allo sviluppo e non sua conseguenza. Il Ministero dell'istruzione e del merito, le esperienze delle scuole, delle reti, dei Patti si sono confrontati per affrontare congiuntamente opportunità e ostacoli nella gestione dei fondi del Pnrr.

PARTNER

MEDIA PARTNER

CON LA COLLABORAZIONE DI

PARTNER ISTITUZIONALI

La transizione ecologica nell'anno europeo delle competenze (11 maggio): l'Italia risulta essere l'ultimo Paese europeo in termini di disallineamento tra quanto è richiesto dal mercato del lavoro e quanto è effettivamente presente in termini di competenze; per questa ragione bisogna investire sulla formazione dei giovani, sia per contrastare la fuga di cervelli, ma anche per attirare persone qualificate dall'estero.

Cultura e cambiamento climatico (11 maggio): dall'evento, realizzato in collaborazione con la Fondazione Scuola Beni Culturali, è emersa la necessità di promuovere un corretto bilanciamento tra le esigenze di tutela dell'ambiente e del patrimonio culturale, favorendo la costruzione di nuovi modelli culturali, sociali ed economici e lo sviluppo di soluzioni per la prevenzione e la mitigazione degli effetti negativi del cambiamento climatico.

L'Europa e la sfida della transizione verso la sostenibilità (11 maggio): nel corso del dialogo tra Romano Prodi ed Enrico Giovannini sono emerse riflessioni, opportunità e criticità, in particolare sul ruolo europeo nella sfida della transizione verso un futuro sostenibile, anche in relazione ai rapporti con Stati Uniti, Cina, India e il continente africano.

PARTNER

MEDIA PARTNER

CON LA COLLABORAZIONE DI

PARTNER ISTITUZIONALI

La neutralità climatica al 2030, una sfida possibile. Le nove città italiane della Missione europea si raccontano (12 maggio): le nove città italiane che si sono date l'obiettivo di raggiungere emissioni zero al 2030 possono fare da apripista per il cammino verso la transizione, per sperimentare soluzioni da diffondere a tutti gli altri centri urbani del Paese, a patto che non siano lasciate sole. Tutti i livelli istituzionali devono essere coinvolti per concentrare gli investimenti necessari da destinare a tre linee di intervento prioritarie: edilizia sostenibile, mobilità sostenibile, forestazione urbana e periurbana anche per contrastare il dissesto idrogeologico.

Meteo, clima, scienza, comunicazione e protezione civile: simulare il futuro per lo sviluppo sostenibile (12 maggio): l'evento, in collaborazione con il Dipartimento della Protezione Civile, ha mostrato come per prepararsi agli eventi estremi sia necessario potenziare i sistemi di supercalcolo e valorizzare il ruolo del giornalismo scientifico, che deve informare correttamente sui rischi senza scoraggiare l'azione.

PARTNER

MEDIA PARTNER

CON LA COLLABORAZIONE DI

PARTNER ISTITUZIONALI

Giovani e sviluppo sostenibile: agire nel presente per costruire il futuro (13 maggio): per dare spazio e voce alle giovani generazioni occorre considerarle come parte integrante delle dinamiche del Paese. La volontà di dare seguito al dialogo intergenerazionale è stata confermata nel corso del confronto tra realtà giovanili e il Ministro Andrea Abodi, che dovrà concretizzarsi anche attraverso l'uso di meccanismi condivisi di valutazione ex ante dell'impatto delle proposte di legge sulla condizione dei giovani e sulle future generazioni

Crisi geopolitiche, multilateralismo, aiuto allo sviluppo: quali scenari futuri? (15 maggio): investire nelle istituzioni multilaterali è necessario per affrontare le sfide attuali e future, come indicato dal Ministro Tajani, il quale ha ribadito l'impegno affinché l'Italia sia sempre più un ponte tra Nord e Sud del Mondo, a partire dalla Presidenza italiana del G7 del 2024. Come sottolineato dal Vicepresidente della Commissione europea Frans Timmermans, non ci sono alternative alle energie rinnovabili, ma c'è ancora una parte dell'Europa che si oppone a questa trasformazione. Secondo la Commissaria Kadri Simson, con il *Green Deal* l'Europa è il primo continente impegnato seriamente a ridurre gli impatti del cambiamento climatico, ribilanciando il mix energetico a favore delle rinnovabili. Nel corso dell'evento il Ministro Pichetto Fratin ha annunciato, tra l'altro, di aver richiesto la convocazione del CITE per approvare la nuova Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile.

PARTNER

MEDIA PARTNER

CON LA COLLABORAZIONE DI

PARTNER ISTITUZIONALI

Le imprese alla sfida della transizione sostenibile: le alleanze per il cambiamento (16 maggio): formazione e alleanze con i territori sono la chiave per la realizzazione della transizione ecologica e digitale. Secondo le imprese e gli intermediari finanziari la transizione va affrontata con una visione di lungo periodo e non schiacciata sull'emergenza. Sono quattro le istanze delle imprese ad oggi: visione sistemica, chiarezza del Governo su strategie, rafforzamento del rapporto tra investitori e economia reale, cambiamento culturale all'interno delle stesse organizzazioni, anche per rispondere alla sfida europea della rendicontazione di sostenibilità. Il Ministro Adolfo Urso ha ribadito l'impegno del Governo per accompagnare la transizione verso un'economia sostenibile da tutti i punti di vista, sostenendo le imprese e difendendo la competitività dei prodotti italiani.

Greenwashing e social washing, un ostacolo alla giusta transizione ecologica (16 maggio): la sostenibilità è un'opportunità competitiva per le imprese, ma la diffusione del *greenwashing* e *social washing* è ancora preoccupante poiché falsa i meccanismi del mercato. Serve dotarsi di strumenti di analisi delle dichiarazioni delle imprese e di formazione dei consumatori, rafforzando l'approccio multi-stakeholder e identificando azioni concrete per procedere nella direzione della trasparenza dei mercati, come un patto tra consumatori e produttori.

PARTNER

MEDIA PARTNER

CON LA COLLABORAZIONE DI

PARTNER ISTITUZIONALI

Mettere a terra la Strategia nazionale per lo sviluppo sostenibile. Il Sistema multilivello di Strategie regionali e Agende locali (17 maggio): il confronto con le Regioni e altri stakeholder ha ribadito l'urgenza di approvare la Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile, che andrà poi declinata su base territoriale, e di attivare un sistema multilivello di governo dei processi che declini sui territori gli obiettivi quantitativi previsti a livello nazionale, assicurando la coerenza delle politiche, il monitoraggio dei progressi e una nuova prospettiva di trasparenza nei confronti dei cittadini.

Il salto da gigante. Una Terra per Tutti (17 maggio): il rapporto "Earth for all" del Club di Roma delinea i modi in cui poter vivere all'interno dei limiti planetari. Il salto che serve all'umanità per affrontare le crisi ambientali, economiche e sociali passa dal dialogo tra scienza e istituzioni e da politiche di redistribuzione delle risorse e della ricchezza.

Conoscere fa bene: il ruolo dell'health literacy nella promozione della salute (18 maggio): cultura, competenze, informazione ed educazione sono elementi chiave nel campo della salute per l'*empowerment* dei cittadini, la piena efficacia degli interventi sanitari e la sostenibilità del sistema sanitario. Come sottolineato dal Ministro Orazio Schillaci, per promuovere la salute attraverso l'alfabetizzazione sanitaria è fondamentale il ruolo delle istituzioni, della politica, della sanità pubblica, del mondo della scuola, dell'università e della ricerca, della comunicazione aziendale e dei media.

PARTNER

MEDIA PARTNER

CON LA COLLABORAZIONE DI

PARTNER ISTITUZIONALI

Etica al futuro: generazioni, solidarietà, giustizia (18 maggio): la recente riforma della Costituzione italiana ha inaugurato un inedito e particolarmente rilevante percorso per il consolidamento della più inclusiva idea di sostenibilità nel nostro Paese. Ogni istituzione è chiamata ad orientare il proprio operato con maggior decisione ed efficacia verso il rispetto dei valori della sostenibilità, dell'inclusione, della giustizia tra le generazioni.

Attraverso lo specchio tra sviluppo sostenibile e cultura (19 maggio): l'evento ha individuato le potenzialità dei mondi della cultura per raggiungere uno sviluppo sostenibile, in connessione alle nuove modalità di comunicazione e ai nuovi strumenti di condivisione della conoscenza. Gli attori della cultura e i loro linguaggi possono innescare un reale cambiamento verso la creazione di una dimensione culturale inclusiva e sistemica.

Diritti, etica e governance dell'intelligenza artificiale: scenari e proposte per un futuro sostenibile (19 maggio): L'evento è stata l'occasione per riflettere sulla relazione responsabile tra le persone e l'intelligenza artificiale (AI), immaginando i possibili scenari nell'ottica dello sviluppo sostenibile. In particolare, si è sottolineato l'immenso potenziale dell'AI ma anche la necessità di utilizzarla in maniera consapevole: è fondamentale che l'accelerazione della tecnologia sia affiancata da una maggiore coscienza e dall'uso etico degli strumenti.

PARTNER

MEDIA PARTNER

CON LA COLLABORAZIONE DI

PARTNER ISTITUZIONALI

Si fa presto a dire sostenibilità. Nuove frontiere della comunicazione per lo sviluppo sostenibile (22 maggio): L'evento si è focalizzato sull'importanza di adottare nuovi codici comunicativi per raggiungere fasce sempre più ampie della popolazione sui temi dell'Agenda 2030. Oggi la sfida è affrontare le complesse tematiche dello sviluppo sostenibile andando oltre l'approccio tecnico e saggistico, utilizzando un linguaggio più "caldo" e coinvolgente che passi tramite i social media, le aziende, ma anche il cinema, il teatro, la musica, l'editoria. La dimensione artistico-culturale, dunque, ha un ruolo fondamentale per sensibilizzare sulla sostenibilità economica, sociale e ambientale.

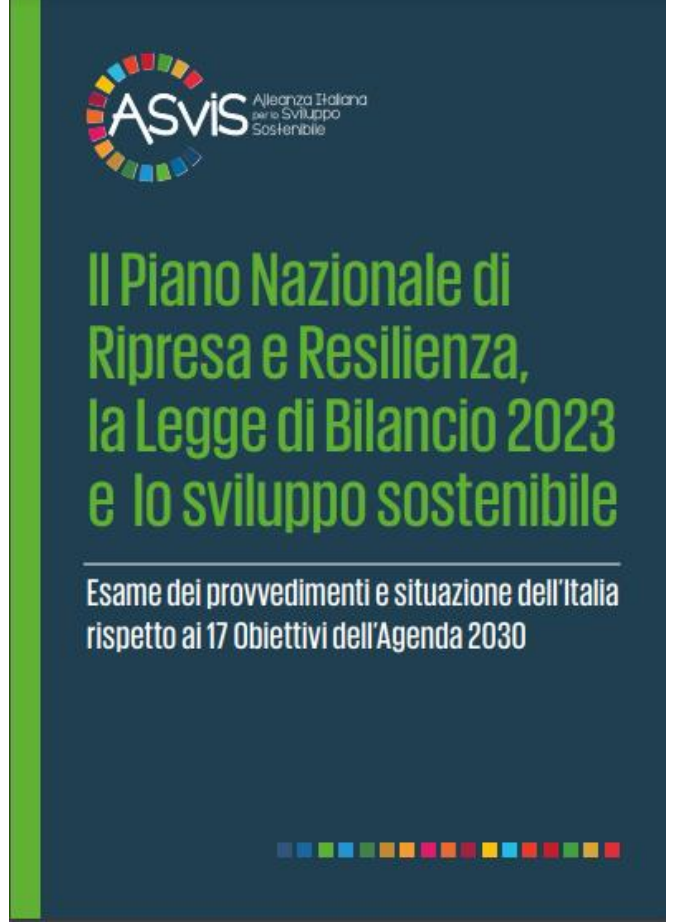
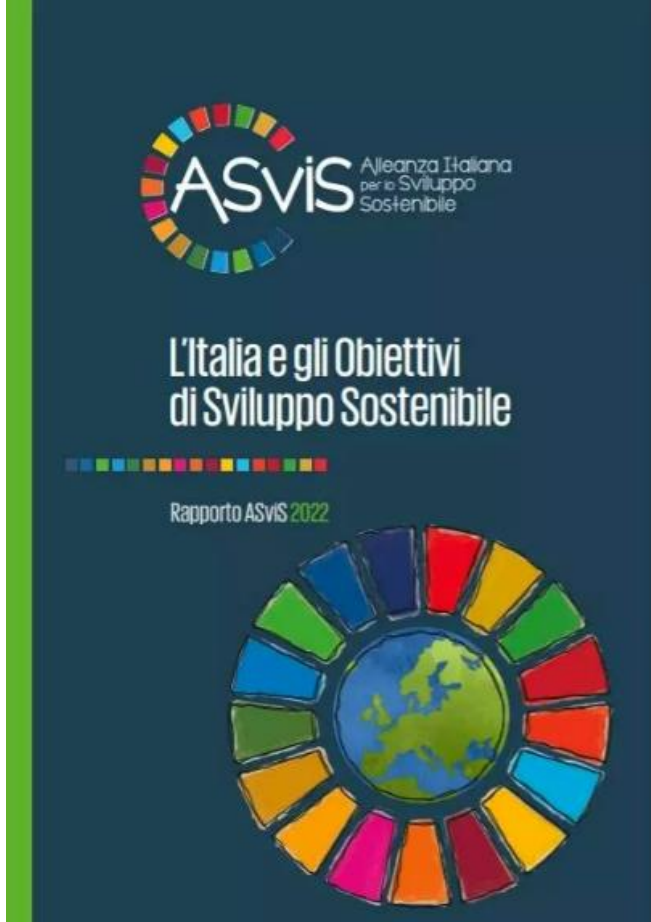
Alle radici delle disuguaglianze di genere: il ruolo degli stereotipi nelle transizioni (23 maggio): L'iniziativa ha esaminato gli stereotipi di genere in relazione alle diverse fasi di vita di una donna, intersecandoli con due processi in atto: la transizione digitale e la transizione ecologica. Due percorsi dagli effetti non neutri, la cui direzione può contribuire a diminuire o aumentare le disuguaglianze di genere. Strategico il ruolo dell'educazione e della formazione fin dalla scuola dell'infanzia. Occorre potenziare l'insegnamento delle materie STEM e integrare uno sguardo di genere in tutte le politiche ambientali.

PARTNER

MEDIA PARTNER

CON LA COLLABORAZIONE DI

PARTNER ISTITUZIONALI



PARTNER

MEDIA PARTNER

CON LA COLLABORAZIONE DI

PARTNER ISTITUZIONALI

A. GUTERRES: «OUR COMMON AGENDA»

«Ecco perché la nostra agenda comune è, soprattutto, un'agenda d'azione progettata per **accelerare l'attuazione degli accordi esistenti, compresi gli Obiettivi di sviluppo sostenibile.**

Ora è il momento di **riabbracciare la solidarietà globale** e trovare nuovi modi per lavorare insieme per il bene comune.

Ora è il momento di **rinnovare il contratto sociale tra i governi e i loro cittadini** e all'interno delle società, in modo da ricostruire la fiducia e abbracciare una visione globale dei diritti umani.

Ora è il momento di **porre fine all'infodemia** che affligge il nostro mondo difendendo un consenso comune, sostenuto empiricamente su fatti, scienza e conoscenza.

Ora è il momento di **correggere un evidente punto cieco nel modo in cui misuriamo la prosperità economica e il progresso.**

Ora è il momento di **pensare a lungo termine**, di offrire di più ai giovani e alle generazioni successive e di essere **meglio preparati per le sfide future.**

Ora è il momento di un **sistema multilaterale più forte, più interconnesso e inclusivo**, ancorato all'interno delle Nazioni Unite».

PARTNER

MEDIA PARTNER

CON LA COLLABORAZIONE DI

PARTNER ISTITUZIONALI

«L'Agenda 2030 e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile sono stati un grande passo avanti per il dialogo globale, nel segno di una necessaria «nuova solidarietà universale».

So che a volte potrebbe sembrare un compito troppo arduo. Eppure gli esseri umani, capaci di degradarsi fino all'estremo, possono anche superarsi, ritornare a scegliere il bene e rigenerarsi.

Questo è il cambiamento che le circostanze attuali richiedono, perché l'ingiustizia che fa piangere la Terra e i poveri non è invincibile».

Papa Francesco, 2019

PARTNER

MEDIA PARTNER

CON LA COLLABORAZIONE DI

PARTNER ISTITUZIONALI

I PARTNER

PARTNER



PARTNER ISTITUZIONALI



MEDIA PARTNER



PARTNER

MEDIA PARTNER

CON LA COLLABORAZIONE DI

PARTNER ISTITUZIONALI

TUTORSHIP E COLLABORAZIONI

I Tutor che hanno sostenuto alcuni degli eventi del Festival

I Tutor Territoriali che hanno sostenuto le diverse tappe



Le collaborazioni



PARTNER

MEDIA PARTNER

CON LA COLLABORAZIONE DI

PARTNER ISTITUZIONALI